



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l’art. 7, comma 5, in base al quale il Segretario generale è responsabile della gestione del Segretariato generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare l’articolo 16, concernente le competenze del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, di nomina del Governo in carica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2014, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 2015, con il quale è stato conferito al Cons. Paolo Aquilanti l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013, con il quale è stato conferito al Cons. Monica Parrella, dirigente di I fascia del ruolo dei Consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell’Ufficio per gli interventi in materie di parità e pari opportunità, nell’ambito del Dipartimento per le pari opportunità;

CONSIDERATO che non è stato nominato il Capo del Dipartimento per le pari opportunità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RAVVISATA l'opportunità di delegare, nelle more della nomina del Capo del Dipartimento per le pari opportunità, salvo revoca espressa, la gestione delle risorse finanziarie iscritte sui capitoli di cui all'elenco allegato, appartenenti al centro di responsabilità 8 "Pari opportunità" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2015 al Cons. Monica Parrella, Coordinatore dell'Ufficio per gli interventi in materie di parità e pari opportunità;

DECRETA

Art. 1

1. Nelle more della nomina del Capo del Dipartimento per le pari opportunità, le risorse finanziarie iscritte sui capitoli di cui all'elenco allegato, appartenenti al centro di responsabilità 8 "Pari opportunità" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2015, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati, a partire dalla data del presente decreto e per tutto l'esercizio finanziario 2015, sono assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, salvo revoca espressa, al Cons. Monica Parrella, Coordinatore dell'Ufficio per gli interventi in materie di parità e pari opportunità.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, -7 OTT. 2015

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto e annotato al n. 2298/2015

Roma, 12.10.2015

Elenco capitoli di spesa di cui all'articolo 1

490	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO, IVI COMPRESI QUELLE DEL MINISTRO E DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
507	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI
509	SPESE DI RAPPRESENTANZA
510	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA PARITA' E LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IVI COMPRESI I COMPENSI AGLI ESPERTI E AI CONSULENTI
514	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA UE
532	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
493	FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'
496	SOMME DA DESTINARE AL PIANO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE
519	SPESE PER LE ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA PEDOFILIA
520	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E DI INTEGRAZIONE SOCIALE IN FAVORE DELLE VITTIME DI VIOLENZA E SFRUTTAMENTO NONCHE' DELLE ALTRE FINALITA' DI PROTEZIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI (ART. 12 LEGGE 228/2003)
533	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL NUMERO VERDE DI PUBBLICA UTILITA' 114 EMERGENZA INFANZIA
534	FONDO PER IL CONTRASTO E LA REPRESSIONE DI PRATICHE DI MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

535	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPECIALE DI ASSISTENZA PER GARANTIRE, IN VIA TRANSITORIA, ADEGUATE CONDIZIONI DI ALLOGGIO, DI VITTO E DI ASSISTENZA SANITARIA PER LE VITTIME DEI REATI RELATIVI ALLA RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITU' O SERVITU' OVVERO ALLA TRATTA DI PERSONA (ART. 13 LEGGE 228/2003)
536	SPESE RELATIVE AI PROGETTI VOLTI A RIDURRE IL DISAGIO SOCIALE DELLA DONNA
537	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITA' DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA E SULL'ORIGINE ETNICA
832	SOMME DA DESTINARE ALL'OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO DELLA PEDOFILIA E DELLA PORNOGRAFIA MINORILE E PER L'ATTUAZIONE E L'AVVIO DELLA RELATIVA BANCA DATI
877	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE